



ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR 1.1.1 “SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLE VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI”

TRA

l'Ambito Territoriale Sociale n. 9 (C.F. 92024900422 e P.Iva 02546320421), con sede in Jesi (AN), Via A. Gramsci n° 95, in persona del Presidente del Comitato dei Sindaci Avv. Lorenzo Fiordelmondo (C.F. FRDLNZ75L29E388Y), nato a Jesi (AN), il 29.07.1979 ed elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente;

E

Ambito Territoriale Sociale n. XII (C.F. e P.I. 00343140422) con sede in Falconara M.ma (AN), Piazza del Municipio n. 1, nella persona della Prof.ssa Stefania Signorini (C.F. SGNSFN57T57G479Z), nata a Pesaro (PU) il 17.12.1957 ed elettivamente domiciliata presso la sede dell'Ente, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;

di seguito indicate anche come “parti”

VISTI gli artt. 2, 3 e 28 della Costituzione Italiana;

VISTA la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo n.47 del 15 settembre 2017 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei Contratti pubblici”;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 1 dicembre 2014 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.7 del 17 febbraio 2022 dell'ASP AMBITO 9 "Atto di indirizzo per la presentazione di progettualità collegate al PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) - Missione 5 - e al PON Inclusione";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il DD n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di:
a) Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

VISTO l'avviso sopracitato che riguarda in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" e si articola in tre differenti linee di investimento (M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv. 1.1);

VISTO l'interesse manifestato (ns. Prot.10180/2021) dall'Ambito Territoriale 12 a presentare un unico progetto Inter-Ambito di Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

CONSIDERATO CHE l'U.O.C. Minori e Famiglia dell'ASP AMBITO 9 ha presentato sull'applicativo predisposto dalla DG Lotta alla povertà, una unica proposta progettuale relativa al sub-investimento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR - M5C2 Inv. 1.1 Sub. Inv. 1.1.1);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 il Direttore Generale per la lotta alla Povertà approvava l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento, tra i quali quello presentato dall'ASP AMBITO 9 assieme agli altri Ambiti Territoriali con CUP assegnato al progetto PNRR - M5C2 Inv. 1.1 sub. Inv. 1.1.1 è I34H22000130001;

DATO ATTO che il finanziamento assegnato all'ASP per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto ammonta a € 211.500,00;

CONSIDERATO CHE in data 22.11.2022 veniva firmata digitalmente la Convenzione di Sovvenzione dai competenti Dirigenti Ministeriali del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali, quale Amministrazione Centrale Titolare e dalla Dott.ssa Gianfranca Schiavoni quale legale rappresentante dell'ASP AMBITO 9;

CONSIDERATO CHE i progetti dovranno essere realizzati entro il primo trimestre 2026;

CONSIDERATO CHE per il perseguimento degli obiettivi fissati dal PNRR è necessaria una cornice normativa di natura convenzionale che definisca criteri di finanziamento, modalità di spesa, monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori comuni e di target e rendicontazione;

CONSIDERATO quanto definito dall'ANAC con delibera n. 567 del 31 maggio 2017, allorquando afferma che "(...) la disciplina dettata dal citato art. 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016, indica in maniera tassativa i limiti entro i quali detti accordi possono essere conclusi, affinché possa ritenersi legittima l'esenzione dal Codice. Si stabilisce, quindi, che la cooperazione deve essere finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni agli enti interessati e che la stessa deve essere retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico" e che "La norma contempla, quindi, una specifica disciplina degli accordi tra soggetti pubblici, quale istituto già previsto in passato e in linea generale dall'art. 15 della L. 241/1990, ai sensi del quale «anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune». Si tratta, come è evidente, di un modello convenzionale di svolgimento delle pubbliche funzioni, finalizzato alla collaborazione tra amministrazioni pubbliche.”;

CONSIDERATO, pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni e che pertanto tutte le parti forniranno il proprio rispettivo contributo;

CONSIDERATO, nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

ART. 2

Oggetto

1. Il presente accordo regola la gestione in forma associata e il riparto dei costi e degli oneri sostenuti relativamente al Progetto PNRR 1.1.1 "*Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini*", che le parti intendono realizzare nell'ambito dell'Avviso 1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2. L'Ambito Territoriale Sociale XII procede alla stipula della presente convenzione in forza della Dichiarazione della Coordinatrice dell'ATS XII Dott.ssa Barbara Giacconi, ns. Prot.10180/2021 di adesione alla proposta progettuale inter-ambito per la linea di attività M5-C 2.1 I 1.1;
3. Con la sottoscrizione del presente accordo l'ASP AMBITO 9, come in epigrafe generalizzata, viene nominato Ente Capofila.

ART. 3

Compiti del Soggetto attuatore

1. L'ASP AMBITO 9 quale Soggetto attuatore del Progetto PNRR 1.1.1 assume tutti i poteri necessari per il compimento di tutte le azioni propedeutiche e necessarie alla realizzazione dello stesso mediante l'assegnazione delle risorse di cui alla citata proposta progettuale.
2. Il Soggetto attuatore provvederà all'implementazione del sistema informatico ReGis, con il caricamento dei dati che verranno forniti dall'ATS XII entro le date di scadenza indicate dal Ministero.

ART. 4

Compiti del Soggetto Partner

1. L'Ambito Territoriale Sociale XII quale Soggetto Partner del Progetto PNRR 1.1.1 si impegna in particolare a:
 - individuare uno o più Referenti di progetto, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'ASP successive variazioni;
 - rispettare la programmazione di dettaglio prevista nella specifica Scheda Progettuale allegata (All.1) al presente accordo, garantendo la realizzazione operativa dell'investimento nonché il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi definiti;
 - sviluppare il progetto e gli interventi nel rispetto di quanto indicato nella tabella (All.2 "Attività e Costi ATS XII") e nel Cronoprogramma (All.3) allegati alla presente accordo;
 - adattare le proprie procedure interne volte a facilitare il conseguimento di Traguardi e Obiettivi e ad informare tempestivamente il Soggetto Attuatore di sopraggiunte criticità;
 - trasmettere all'ASP tutta la documentazione finalizzata al loro inserimento nel sistema informatico ReGis messo a disposizione dal MEF RGS;
 - conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati;
 - inviare a mezzo PEC tutta la documentazione di cui sopra, **entro il quinto giorno** del mese successivo a quello di competenza, quali rendiconti, giustificativi, dati di avanzamento finanziario e procedurale di progetto, rispettando le tempistiche e modalità richieste;

ART. 5

Obblighi e responsabilità delle parti

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dal presente accordo, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.

3. Le parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente accordo nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché nei relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano e nelle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, nelle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali.
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione dell'ASP e degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti.

ART. 6

Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo

1. Per le attività previste nella scheda progettuale allegata al presente Accordo e che ne costituisce parte integrante è assegnato al Soggetto attuatore un finanziamento onnicomprensivo pari a Euro 211.500,00.
2. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.14 comma 1 dell'Avviso 1/2022, il Soggetto attuatore, in data 9 giugno 2023, ha ricevuto da parte dell'Amministrazione Centrale, titolare di interventi PNRR, a titolo di anticipo, la somma pari ad € 21.150,00 corrispondente al 10% del contributo assegnato.
3. Le successive quote di disponibilità finanziarie verranno erogate dall'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione al Soggetto attuatore come segue:
 - Primo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività desumibile dal dato risultante sul ReGis caricato mensilmente dal Soggetto attuatore, previo invio da parte del Soggetto Partner come da art.4;
 - Secondo acconto, fino al 35% del finanziamento accordato, prevista presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata come primo acconto desumibile dal dato risultante sul ReGis caricato mensilmente dal Soggetto attuatore, previo invio da parte del Soggetto Partner come da art.4;
 - Saldo finale, il restante 20%, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito, complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento.
4. Al Soggetto Partner sarà riconosciuto l'importo corrispondente alle azioni attivate di Pre-implementazione, Implementazione e Post-implementazione evidenziate nella tabella allegata (All.2 "Attività e Costi ATS XII") previa presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte e della documentazione giustificativa delle spese sostenute come da art.4.
5. Le somme potranno essere erogate al Soggetto Partner solo dopo l'erogazione delle quote finanziarie da parte del Ministero.
6. Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale. A tal riguardo si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA compreso nel costo complessivo del progetto deve essere rappresentato e rendicontato separatamente poiché laddove ammissibile sarà rimborsato dal MEF con fondi diversi dal PNRR.

ART. 7

Durata

1. Il presente Accordo avrà validità a decorrere dalla sua sottoscrizione, ma la spesa sarà ammissibile dalla data di effettivo avvio delle attività comunicata all'Amministrazione Centrale e cioè dal 12/10/2022.
2. La durata del progetto potrà essere maggiore dei 36 mesi previsti dall'Avviso 1/2022 ma gli obiettivi previsti dal PNRR dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026. Eventuali proroghe relative ad alcune parti delle attività (es. rendicontazione delle spese) potranno essere autorizzate entro il limite posto dall'Avviso 1/2022 quindi entro giugno 2026.
3. Il Soggetto Partner sarà comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta dall'Unità di Missione PNRR-MLPS nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi, in conformità alla normativa comunitaria.

ART. 8

Foro competente

1. Qualora sorgano controversie aventi ad oggetto il presente Accordo (per quanto possa concernere, a mero titolo esemplificativo, la sua interpretazione, esecuzione e/o applicazione), che non possano risolversi bonariamente, le stesse saranno devolute alla Giurisdizione esclusiva del T.A.R. Marche.

ART. 9

Disposizioni finali

2. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 11 e 15 della legge n. 241/1990, alla disciplina di riferimento indicata nelle premesse, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili;
3. Le parti convengono che il presente accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ambito Territoriale Sociale IX
Per l'Ambito Territoriale Sociale IX
Avv. Lorenzo Fiordelmondo

Per l'Ambito Territoriale Sociale XII
Il Sindaco di Falconara M.ma
Prof.ssa Stefania Signorini

.....

.....

Denominazione Ambito Territoriale : Ats 09 - Asp Ambito 9 Jesi

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 211.500,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Ats 09 - Asp Ambito 9 Jesi
Comuni aderenti	Azienda Servizi Persona Ambito 9 Jesi
Ente capofila	Azienda Servizi Persona Ambito 9 Jesi
Sede legale	Gramsci, 95 - 60035 - Jesi (AN)
Codice fiscale	PSRFNC58C14B468X
Partita IVA	92024900422
Posta elettronica	asp.ambitonove@aspambitonove.it
PEC	protocollo.comune.jesi@legalmail.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	IT05O0311121205000000020536

Referente proposta di intervento	SILVIA TOMASSONI
Qualifica	Responsabile U.O.C. Minori e Famiglia
Telefono	0731236910
Posta elettronica	aspambitonove@aspambitonove.it
PEC	asp.ambitonove@emarche.it

2. COMUNI ADERENTI

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
BELVEDERE OSTRENSE	✓
CASTELBELLINO	✓
CASTELPLANIO	✓
CUPRAMONTANA	✓
FILOTTRANO	✓
JESI	✓
MAIOLATI SPONTINI	✓
MERGO	✓
MONSANO	✓
MONTE ROBERTO	✓
MONTECAROTTO	✓
MORRO D'ALBA	✓

POGGIO SAN MARCELLO	✓
ROSORA	✓
SAN MARCELLO	✓
SAN PAOLO DI JESI	✓
SANTA MARIA NUOVA	✓
STAFFOLO	✓
APIRO	✓
CINGOLI	✓
POGGIO SAN VICINO	✓
ARCEVIA	✓
BARBARA	✓
CASTELLEONE DI SUASA	✓
CORINALDO	✓
OSTRA	✓
OSTRA VETERE	✓
SENIGALLIA	✓

TRE CASTELLI	✓
SERRA DE' CONTI	✓
FABRIANO .	✓
CERRETO D'ESI	✓
SASSOFERRATO	✓
GENGA	✓
SERRA SAN QUIRICO	✓
ANCONA	✓
AGUGLIANO	✓
CAMERATA PICENA	✓
CHIARAVALLE	✓
FALCONARA M.MA	✓
MONTEMARCIANO	✓
MONTE SAN VITO	✓
POLVERIGI	✓
CAMERANO	✓

CASTELFIDARDO	✓
LORETO	✓
NUMANA	✓
OFFAGNA	✓
OSIMO	✓
SIROLO	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Gli ATS IX e XII, in forma associata, garantiscono adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento. I Servizi degli ambiti aderenti all'implementazione sono dedicati alla funzione di cura e di protezione nei confronti di bambini e ragazzi, e gestiti attraverso forme di unitarietà amministrativa, gestionale ed economica. Per l'ATS IX il servizio dedicato è l'U.O.C. Minori e Famiglia dell'ASP ambito 9, mentre per l'ATS XII è l'area Famiglia e Minori dell'ambito. Il soggetto attuatore, ASP Ambito 9, dichiara di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e si impegna a mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento. Il coordinamento progettuale, gestionale e amministrativo rimane in capo al soggetto proponente ASP Ambito 9, come di seguito specificato: 1 Responsabile del progetto nella figura di Assistente Sociale categoria D1; 1 Amministrativo, categoria C, per la gestione amministrativa delle attività. Unitamente alle figure professionali sopra elencate, Per la gestione del progetto, ciascun ATS, si impegna a garantire per ogni implementazione del programma: 1 Referente Territoriale con il ruolo come descritto nel par. 6.1.2c del piano di lavoro (Allegato A) per tutta la durata del Progetto; 2 Coach con il ruolo come descritto al par. 6.1.4 del piano di lavoro (Allegato A) per tutta la durata del progetto; le EEMM responsabili di ogni Famiglia Target e della realizzazione operativa del progetto d'intervento, così come previsto al par.6.1.3 del Piano di Lavoro (Allegato A).

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Ciascun ATS è dotato di uffici e servizi titolari delle funzioni di prevenzione, protezione e cura dei minori e delle famiglie e dispone di un modello di presa in carico delle famiglie che prevede progetti personalizzati; ha individuato la figura del RT e dei coach, procederà alla costituzione delle EEMM con il coinvolgimento di almeno un case manager/assistente sociale, un educatore, uno Psicologo e/o altri professionisti utili al progetto. Il progetto permetterà la costituzione di un modello di rete tra i servizi socio-sanitari, educativi e scolastici ad oggi non del tutto presente nell'ATS XII che si trova alla sua prima implementazione, al contrario dell'ATS IX che ha già implementato il programma del modulo base (PIPPI 4e5) e del modulo avanzato (PIPPI 6). Negli ATS sono già in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare. L'implementazione permetterà agli ATS di coinvolgere più famiglie nel servizio di educativa domiciliare. Per il dispositivo dei gruppi, l'ATS IX sta già attuando gruppi di adolescenti e gruppi genitori di minori disabili. L'implementazione consentirà di rafforzare ed estendere il dispositivo a nuove famiglie per l'ATS IX e l'attivazione del dispositivo per l'ATS XII ad oggi non ancora sperimentato. Per il dispositivo della vicinanza solidale, l'implementazione consentirà di migliorare la dimensione informale dell'intervento, attraverso percorsi di sensibilizzazione del contesto territoriale, valorizzando le reti sociali e l'ambiente di vita della famiglia e del bambino. Gli ATS sono dotati delle risorse tecnologiche necessarie con possibilità di aumentare le dotazioni per la conduzione dei gruppi bambini e genitori e per facilitare la raccolta dati.

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	Risposte: - Si - No - InParte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	Si
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	Si
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	Si
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	InParte
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	InParte
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	Si

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto intende rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale, i bambini e le famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità attraverso l'implementazione a livello territoriale del P.I.P.P.I. e l'avvio di percorsi integrati e pratiche interprofessionali partecipate per la valutazione e la progettazione degli interventi finalizzati a ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. Coerentemente con i principi contenuti nelle Linee di indirizzo sull'intervento con i bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e come indicato nella scheda LEPS 2.7.4 il progetto intende attuare interventi di prevenzione delle situazioni di trascuratezza e negligenza e sulle conseguenze nello sviluppo del bambino (sensibilizzare/formare insegnanti, operatori dei servizi socio-sanitari degli ATS e delle famiglie sulle Linee d'indirizzo, sul programma PIPPI); interventi di promozione alla "genitorialità positiva" e alle condizioni adatte alla crescita (percorsi di gruppi genitori e di bambini, educativa domiciliare); connessione in rete del sistema Famiglia – Servizi – Scuola, attraverso una visione comune dell'intervento e la predisposizione di percorsi e progetti condivisi e partecipati con la famiglia (costruire un accordo di rete e un protocollo con la Scuola negli ATS, Convegno); interventi di valorizzazione delle risorse comunitarie attraverso campagne di sensibilizzazione volte a ampliare le opportunità per i bambini che vivono in contesti familiari vulnerabili (costruire una rete con associazioni e sviluppare/rafforzare il dispositivo di vicinanza solidale e appoggio familiare negli ATS).

1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
<p>Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).</p>	

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

Pre-implementazione

X	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
X	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
X	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
X	Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

X	Implementazione del programma con le famiglie target
X	Attivazione dei dispositivi
X	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post-implementazione

X	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
----------	--

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

IMPLEMENTAZIONE 1° ANNUALITÀ: Gennaio 2023 ATS XII. Modulo del Programma: START. Famiglie: 10 famiglie target. Durata: 24 mesi complessivi, di cui 12 di preimplementazione e 12 di implementazione con le FFTT nelle fasi, tempi e azioni previste a pag. 40-41 Allegato A del Piano di Lavoro. Finalità: Permettere all'ATS XII un'organizzazione dei servizi coerente con l'approccio multidimensionale del programma, di rafforzare i sistemi e i meccanismi di governance inter-istituzionali, di avviare le procedure necessarie per rendere operativi i dispositivi d'intervento, di iniziare a sperimentare l'accompagnamento alle famiglie secondo l'approccio indicato dalle Linee d'indirizzo nazionali.

IMPLEMENTAZIONE 2° ANNUALITÀ: Gennaio 2024 ATS XII. Modulo: BASE o LEPS. Famiglie: 10 famiglie target. Durata: 24 mesi complessivi, di cui 6 di preimplementazione e 18 di implementazione con le FFTT, nelle fasi, nei tempi e azioni previste a pag. 19-20 Allegato A del Piano di Lavoro. Finalità: Implementare un approccio di intervento preventivo con le famiglie in situazione di vulnerabilità. IMPLEMENTAZIONE 3°

ANNUALITÀ: Gennaio 2025 ATS IX. Modulo del Programma: BASE o LEPS Famiglie: 10 famiglie target. Durata: 24 mesi complessivi, di cui 6 di preimplementazione e 18 di implementazione con le FFTT, nelle fasi, tempi e azioni previste a pag. 19-20 Allegato A del Piano di Lavoro.

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)	Risposte: - Start - Base - Avanzato - Autonomia
Prima Implementazione	Start
Seconda Implementazione	Base

Terza Implementazione	Base
<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):</p>	Risposte:
di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro	
di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)	
di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)	

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Gli ambiti territoriali sociali IX e XII, in forma associata, attraverso la sopraesposta proposta progettuale, intendono garantire a n.30 famiglie in situazione di vulnerabilità l'attivazione di specifici dispositivi ed interventi in attuazione delle linee guida nazionali e comunitarie.

L'implementazione del progetto permetterà di sostenere la famiglia quale primo luogo in cui si sperimenta e costruisce la coesione sociale, promuovendo l'adozione di provvedimenti volti a creare le condizioni necessarie per una genitorialità responsabile, come sostegno alle famiglie e ai bambini in situazione di vulnerabilità. I risultati attesi rispetto ai bambini e alle famiglie riguardano il miglioramento della qualità delle interazioni positive nella dinamica familiare (la riduzione delle interazioni negative, l'incremento, il miglioramento della coesione e dell'adattabilità familiare); la valorizzazione della funzione educativa di genitore all'interno della famiglia e la riqualificazione delle competenze genitoriali di entrambi i genitori; la regressione dei problemi di sviluppo, il miglioramento dei risultati scolastici, dei problemi di comportamento e apprendimento dei bambini. I risultati attesi rispetto al sistema dei servizi riguardano il lavoro degli operatori e della rete di servizi, sono finalizzati a migliorare le pratiche di intervento dei servizi, al fine di garantire replicabilità all'intervento nel sistema (es. stabilire accordi inter-istituzionali tra enti e servizi coinvolti nel programma a livello di ATS attraverso protocolli e accordi di rete).

Requisito	Valore
Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà	30

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni)	Risposte:
Coinvolgimento di n. famiglie per annualità: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)	
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)	
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini	
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali	
Diminuzione dei fattori di rischio	
Aumento dei fattori di protezione	
Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Nell'Azione Pre-implementazione e implementazione si sono stimate le ore degli educatori (domiciliare/territoriale e negli incontri di gruppo per l'intero periodo di progetto). Per l'impiego dei suddetti educatori professionali ci si avvarrà di un appalto di servizi già in essere.

Nell'azione di implementazione sono state stimate anche le ore per l'affidamento dell'intero servizio (comprensivo di organizzazione degli incontri, materiale didattico) svolto dal psicologo individuato con lo strumento dell'appalto di servizi rivolto a soggetti giuridici o individuali.

Si precisa che nel calcolo totale dell'IVA è stato tenuto conto delle diverse aliquote in base alla tipologia delle voci di costo indicate:

-5% appalto di servizi

-22% materiale di cancelleria e informatico

Piano Finanziario

Azione: Pre-implementazione Attività: Partecipazione alle attività formative previste
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Unità di Misura: n.ore Quantità: 280 Importo Unitario: 19,55 Importo Totale: 5.474,00
Azione: Pre-implementazione Attività: Partecipazione alle attività formative previste
Voce di costo: Appalti di servizi e forniture Tipo di costo: Unità di Misura: n. ore Quantità: 160 Importo Unitario: 20,81 Importo Totale: 3.329,60

Azione: Pre-implementazione

Attività: Partecipazione alle attività formative previste

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. rimborsi spese viaggi formazione

Quantità: 3

Importo Unitario: 2.433,00

Importo Totale: 7.299,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. ore

Quantità: 5122

Importo Unitario: 19,55

Importo Totale: 100.135,10

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. ore

Quantità: 2383

Importo Unitario: 20,81

Importo Totale: 49.590,23

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. ore

Quantità: 144

Importo Unitario: 65,00

Importo Totale: 9.360,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. percorsi formativi partenariato scuola servizi

Quantità: 3

Importo Unitario: 1.666,69

Importo Totale: 5.000,07

Azione: Implementazione

Attività: Implementazione del programma con le famiglie target

Voce di costo: Assunzioni di personale

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. risorse umane

Quantità: 1

Importo Unitario: 7.050,00

Importo Totale: 7.050,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento

Voce di costo: Assunzioni di personale

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. risorse umane

Quantità: 1

Importo Unitario: 7.050,00

Importo Totale: 7.050,00

Azione: Post-implementazione

Attività: Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

Voce di costo: Assunzioni di personale

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. risorse umane

Quantità: 1

Importo Unitario: 7.050,00

Importo Totale: 7.050,00

Azione: Implementazione

Attività: Implementazione del programma con le famiglie target

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. spese per affitti locali e acquisto materiali didattici

Quantità: 1

Importo Unitario: 2.350,00

Importo Totale: 2.350,00

Azione: Implementazione

Attività: Implementazione del programma con le famiglie target

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. dispositivi informatici

Quantità: 2

Importo Unitario: 1.065,00

Importo Totale: 2.130,00

Azione: Implementazione

Attività: Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. rimborsi viaggi poli regionali

Quantità: 6

Importo Unitario: 167,00

Importo Totale: 1.002,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. convegni

Quantità: 2

Importo Unitario: 2.340,00

Importo Totale: 4.680,00

Totale: 211.500,00€	di cui IVA: 11.460,06€
---------------------	------------------------

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X		X	X		X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X			X			X									
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di			X	X	X		X	X		X	X									

intervento																				
Partecipazione alle attività formative previste			X		X		X	X		X	X		X							
Implementazione																				
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Post-implementazione																				
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività										X				X			X			
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0		

MODULO BASE ATS 12

POST

140.221,48 €

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2		
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X		X	X		X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X			X			X									
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di			X	X	X		X	X		X	X									

intervento																				
Partecipazione alle attività formative previste			X		X		X	X		X	X		X							
Implementazione																				
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Post-implementazione																				
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività										X				X			X			
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0		